

Città di Carignano

Regione : Piemonte  
Provincia: Torino  
Popolazione: 9131 (01/01/2024)  
Densità abitativa: 183,76 ab/km²  
Area: 50 km²  
Altitudine: 235 m.s.l.m  
Latitudine: 44°54'21" N  
Longitudine: 7°40'21" E  
Zona sismica: 3  
Zona climatica: E  
Gradi giorno: 2578



Piemonte e città di Torino



Città metropolitana di Torino

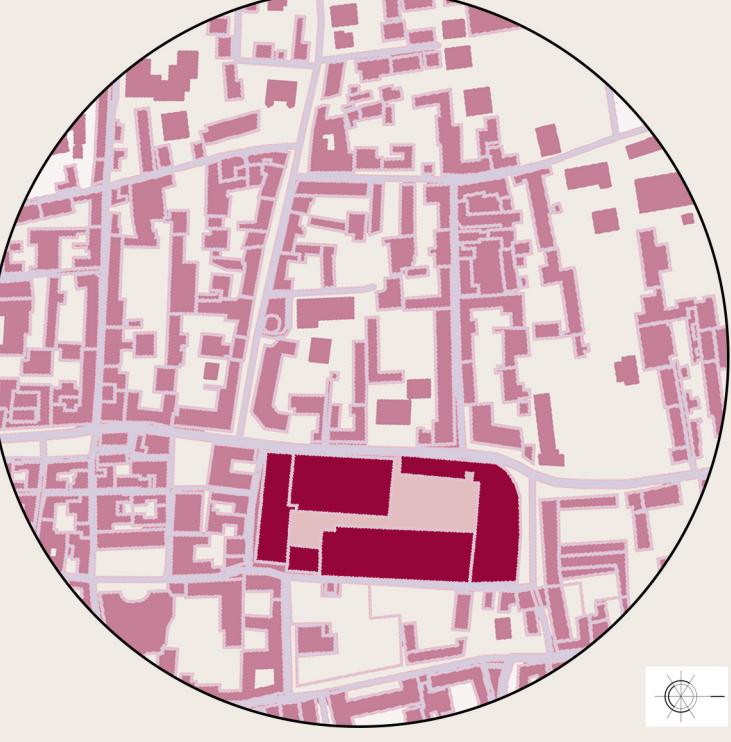
Legenda

- Edifici di interesse storico/culturale
- Area oggetto di intervento
- Area Pedonale
- Edifici progetto Sartoris
- Strade ciclabili
- Parcheggio
- Museo
- Scuola
- Comune
- Mezzi pubblici
- Ingresso pedonale e carrabile
- Ingresso parcheggio sotterraneo
- Ingresso parcheggio pedonale

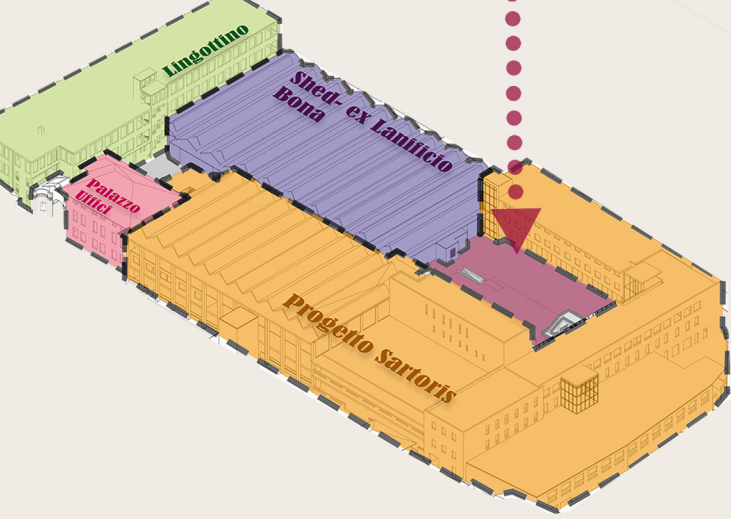


L'intervento

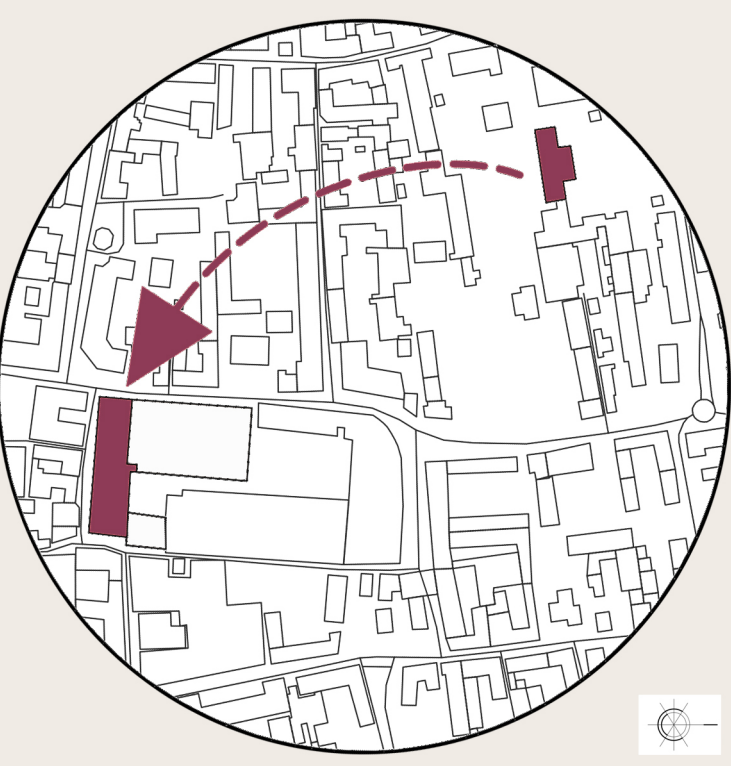
L'obiettivo è la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli edifici che ad oggi occupano parte del lotto dell'ex lanificio Bona, che ancora oggi si trova all'interno del centro storico della città di Carignano (TO).



Si vuole proporre un nuov disegno del lotto, che si integri all'interno del tessuto urbano esistente e che restituisca la piazza urbana interna al lotto della città.



Il progetto di rigenerazione urbana propone la realizzazione di un polo scolastico all'interno dell'edificio detto "Lingottino" mediante lo spostamento di alcune classi del liceo Bobbio all'interno degli edifici in cui un tempo trovavano spazio la fabbrica e gli uffici.



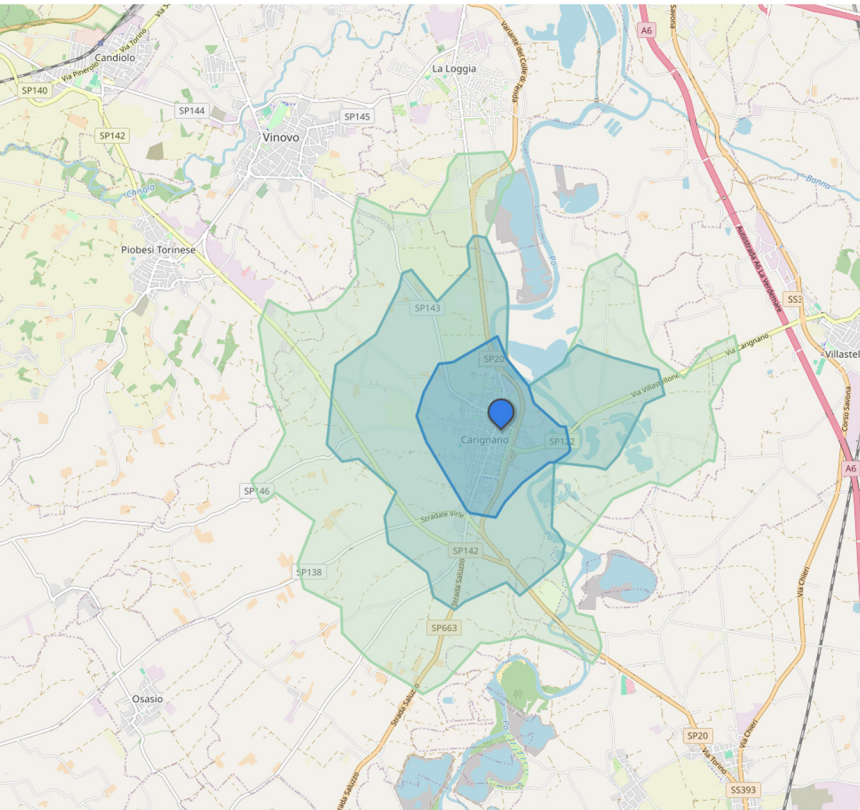
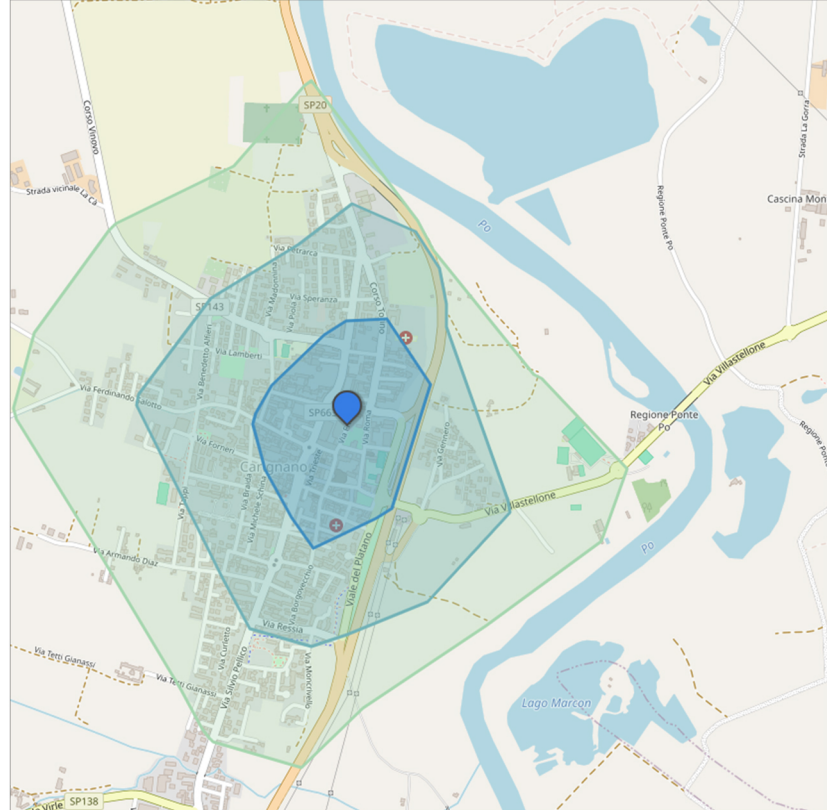
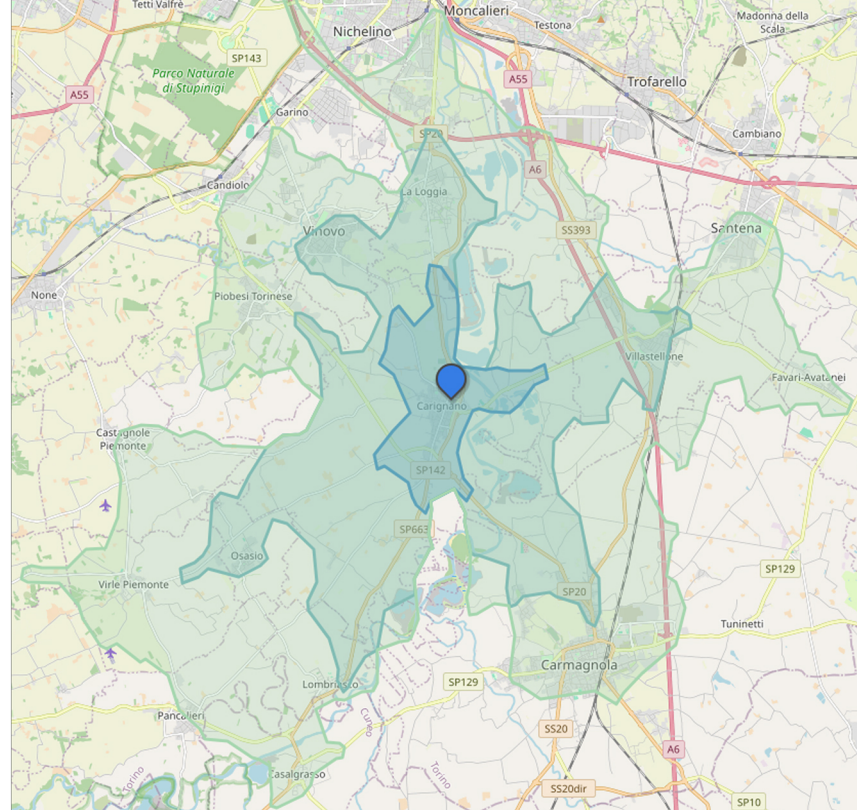
Il progetto di rigenerazione urbana è stato pensato nel rispetto del patrimonio architettonico esistente, il quale verrà preservato garantendo il raggiungimento delle caratteristiche richieste in termini normativi e la presenza di un nuovo spazio all'interno della città, di cui possano usufruire non solo gli studenti ma tutti i cittadini.



● Attività commerciali  
● Attività di ristorazione

Isocrone

dal municipio, Carignano, TO, Via S. Fricchieri 44°90'82.01"N - 7°67'58.12"E



Dall'area di progetto è possibile raggiungere sia in bici che a piedi in 15 minuti un buon numero di negozi e attività di ristorazione, in quanto essi sono situati in gran parte nel centro città.

1372

**Dal monastero di Santa Chiara al progetto Sartoris**

L'edificio casa Provana viene adattato a monastero e viene realizzata la chiesa di Santa Chiara



Federazioneclarisse.com

1674

In seguito alla demolizione della chiesa ne venne costruita una nuova, vennero realizzati un ampliamento del monastero ed un dormitorio

1884

Dopo l'emanazione della legge Rattazzi il convento venne confiscato e le monache trasferite a Racconigi. Il comune acquisì l'area e si decise di darle destinazione industriale

1888

I fratelli Bona rilevarono il monastero e ne predisposero la produzione manifatturiera all'interno. Nacque il Lanificio Bona.



Retearchivibielles.it

1970

Furono portati avanti interventi irreversibili di ristrutturazione e riqualificazione degli edifici dell'ex-convento al fine di aumentare gli spazi produttivi



Sartoris A., Carignano nuova. La città nella città. Esperienza di un progetto. Sapiens, Carignano, 1995

1987

Negli anni 70 del '900 la storia del Lanificio si conclude, L'azienda fu costretta a chiudere a causa della concorrenza, dovuta anche alle nuove tecniche di automazione



Viene approvato il progetto di riqualificazione dell'area proposto dall'architetto Sartoris. Inizia il processo di trasformazione del lotto che lo farà diventare come lo conosciamo oggi.

TAV 01

Analisi del contesto

FONTI:

Masterplan: Google Earth Pro- CadMapper  
Isocrone: maps.openrouteservice.org  
Immagini: Wikipedia.org, Paesonline.it;Parrocchiacarignano.it;  
Google Maps, federazioneclarisse.com, rearchivibielles.it;  
Sartoris A., Carignano nuova. La città nella città. Esperienza di un progetto, Sapiens, Carignano, 1995

STUDENTESSA:

Fabbricatore Michela

RELATORE:

Giorgio Garzino

CORRELATRICI:

Mariapaola Vozzola  
Petra Dalla Zuanna

POLITECNICO DI TORINO

Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Resilienza del costruito  
TESI:Il disegno per la rigenerazione urbana dell'isolato che ha ospitato il Lanificio Bona a Carignano. Gli strumenti grafici per la definizione delle linee guida progettuali.

A.A. 2023/2024

**Politecnico di Torino**

